

- Possibili quesiti:
  - Tutti i livelli: Le mie prime parole e frasi nella prima e nella seconda lingua (chiedere a casa!); errori divertenti e incidenti nella prima e nella seconda lingua (capito male o detto male); persone che sono state importanti per me per l'apprendimento della prima e della seconda lingua.
  - Scuola secondaria e superiore: Quali particolari difficoltà ho incontrato nell'apprendimento della seconda lingua? Che cosa ho imparato, quali strategie avevo/ho? Che cosa mi risulta difficile ancora oggi e in che modo potrei riuscire a superarlo? Alternativa: mettere in scena divertenti malintesi sotto forma di *sketch*.
  - Scuola secondaria e superiore: Che cosa so fare bene nella mia prima lingua e in quali ambiti ho difficoltà?
  - Scuola secondaria e superiore: Dialetto e lingua standard nella prima e nella seconda lingua: quale forma utilizzo e quando? Che tipo di rapporto emotivo ho con entrambe le varianti linguistiche; perché dovrei apprendere la lingua standard (a che cosa serve, specialmente anche nella prima lingua)?
  - Scuola secondaria e superiore: Crescere in e tra due lingue; Quali sono i vantaggi, ma anche i problemi rispetto al crescere con una sola lingua? – Crescerò anche i miei propri figli bilingui, perché (no)?
  - Scuola secondaria e superiore: esperienze di genitori e di nonni nel trasferimento nel nuovo territorio linguistico: Com'è andata loro, quali difficoltà hanno dovuto affrontare, in che modo le hanno affrontate? Sviluppare eventualmente domande chiave al riguardo al fine di un'intervista e registrare parte dell'intervista su registratore.
  - Scuola superiore: lingue diverse hanno spesso un prestigio differente. Com'è nel caso della nostra prima lingua; che tipo di esperienze ho già fatto al riguardo?

## 3.4 Utilizzo dei mezzi elettronici in varie lingue

### Obiettivo

*Le competenze mediatiche, in particolare le competenze nell'uso di mezzi elettronici, fanno parte delle competenze chiave del mondo di oggi. Nel contesto plurilingue tali competenze vanno ovviamente sviluppate e ampliate in rapporto a più di una sola lingua. L'insegnamento LCO può e deve a tal proposito avvalersi di varie opportunità.*

5a–9a cl.

10–90 min.



Materiale:

computer forniti di accesso internet (a scuola o a casa), cellulare o smartphone.

Indicazioni:

- I mezzi elettronici che si lasciano benissimo utilizzare a scuola anche in varie lingue sono in particolare i seguenti: computer (per l'elaborazione e la redazione di testi; internet per la raccolta di informazioni; e-mail; reti sociali [Facebook, chatroom ecc.] così come Skype e piattaforme simili per la comunicazione scritta e orale e per lo scambio di informazioni), cellulari per inviare sms, smartphone per funzioni simili a quelle del computer.
- Nel corso LCO l'utilizzo dei mezzi elettronici è pensato primariamente per la lingua d'origine; oltre a ciò tali mezzi si lasciano ovviamente utilizzare anche nell'ambito di altri progetti (ad es. nel capitolo precedente per i suggerimenti 3.3-3.6)

- Nell'inserire i termini di ricerca su internet la corretta ortografia è molto importante. In caso di dubbi, è consigliabile consultare un dizionario o un motore di traduzione.
- Se a scuola non ci sono computer a disposizione, i compiti devono essere assegnati in modo tale da poter essere svolti a casa. Per essere certi che ogni bambino abbia la possibilità di accedere a un computer devono essere eventualmente formati dei gruppi.

Possibilità ed esempi per l'utilizzo:

- Elaborazione di un testo (poesia, storie) o di un libro nella lingua d'origine al computer (layout curato, eventualmente immagini; possibile anche senza internet).
- Introdurre gli A a importanti motori di ricerca o fonti di informazioni nella lingua d'origine (Wikipedia ecc.); visualizzare mediante esempi pratici.
- Procurarsi informazioni da pagine internet nella lingua d'origine (ad esempio in relazione a un tema storico, agricoltura, poesie/ fiabe ecc.). Il tema deve essere pianificato insieme agli A, i risultati della ricerca internet devono essere integrati al materiale per la lezione.
- Utilizzo di e-mail, Skype ed sms per l'acquisizione di informazioni del paese d'origine (parenti, amici).
- Corrispondenza con una classe del paese d'origine; cfr. sotto il punto 3.6.
- Esperimenti con i motori di traduzione (ad esempio Google Traduttore): digitare un breve testo nella lingua del paese ospitante, e farlo tradurre nella lingua d'origine; che cosa viene fuori, quali errori si potrebbero spiegare e in che modo; ecc. Provare la stessa cosa nella direzione inversa.

## 3.5 Dialetti nella nostra e in altre lingue

### Obiettivo

*Nella maggior parte delle lingue esistono, oltre alla varietà standard o scritta, un'infinità di varietà dialettali prevalentemente per l'uso orale. La consapevolezza degli A relativa a esse deve essere sensibilizzata e la loro conoscenza e consapevolezza linguistica devono essere sviluppate.*

5a–9a cl.

45 min.



Materiale:  
evtl. una cartina geografica.

Svolgimento:

- L'I introduce la lezione possibilmente in dialetto e comunica che oggi ha luogo una lezione su un tema speciale. Di che cosa si potrebbe trattare?
- Discussione: ipotesi da parte degli A, esperienze con un dialetto o con i dialetti della prima lingua; chi usa il dialetto, quando e dove, quali parole dialettali tipiche conoscete (lista alla lavagna), quali differenze dialettali esistono tra diverse regioni (mostrare sulla cartina geografica); problemi di comprensione tra i vari dialetti ecc.
- Compito: portare nelle settimane successive registrazioni audio di dialetti (nonni ecc., registrare eventualmente per telefono/Skype). È possibile trovare campioni di registrazioni di dialetti anche su internet (esempio per l'italiano; <http://www.yougulp.it/dialetto>): portare in classe e localizzare sulla cartina geografica.
- Riferimento alla lingua standard: in che cosa si distingue dai dialetti, dove viene utilizzata (per testi scritti, nel telegiornale ecc.). Trascrivere